



REGIONE
PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
IL SEGRETARIO GENERALE

Trasmissione a mezzo PEC
dell'art.48 del D. Lgs. N. 82/2005



Consiglio Regionale della
Puglia
N. 20190024172
06/09/2019 12.05
4584V6
Sezione Informatica e
Tecnica

ENTRATA

Regione Puglia
Segreteria Generale del Presidente

AOO_175/PROT
05/09/2019 - 0002329
Prot. - Uscita - Registro - Registro di Protocollo

Al Presidente del Consiglio Regionale
dott. Mario Loizzo
presidente@pec.consiglio.puglia.it

e p.c. All' Assessore al Personale e Organizzazione –
VicePresidente G.R.
dott. Antonio Nunziante
a.nunziante@regione.puglia.it
nunziante.antonio@pec.consiglio.puglia.it
assessore.personale@regione.puglia.it

Oggetto: Interrogazione urgente su stato di attuazione presso l'amministrazione regionale della legge n.179/2017 a tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower). Riscontro

Illustre Presidente,

nel seguito si riscontra l'interrogazione urgente presentata dalla Consigliera Antonella Laricchia e relativa all'istituto del "whistleblower".

L'istituto del whistleblowing è stato introdotto nell'ordinamento dalla L.n.190/2012 e reso più efficace dalla L.n.179/2017, al fine di incoraggiare i dipendenti pubblici a denunciare gli illeciti di cui vengono a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro e, al contempo, garantirne un'efficace tutela.

La legge n. 179 /2017 in particolare, amplia l'ambito soggettivo di applicazione, specifica ulteriormente il contenuto delle discriminazioni che non possono essere perpetrate, valorizza il ruolo del RPCT, introduce un sistema sanzionatorio nei confronti delle amministrazioni che adottano misure ritorsive nei confronti del whistleblower e che non predispongono procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni conformi alle Linee guida Anac.

Le Linee guida Anac attualmente in vigore sono contenute nella Delibera Anac n. 6 del 28 aprile 2015, dunque antecedenti alla legge n. 179/2017, ed attualmente sono "in consultazione" le "Le Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art.54bis, del d.lgs 165/2001 (c.d. whistleblowing)".

Tali Linee guida, che l'Anac adotterà all'esito delle consultazioni, in applicazione dell'art. 54 bis del d.lgs 165/2001, come modificato dalla L.n. 179/2017, abrogheranno le precedenti contenute nella Determinazione n.6 del 28 aprile 2015.

www.regione.puglia.it

Lungomare N. Sauro, 31/33 Tel. 080.5406949
mail: segreteria generale presidente@regione.puglia.it
pec: segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it

g.



A tal proposito, Il RPCT della Regione Puglia, insieme al Gruppo di Lavoro delle regioni e province autonome, discuteranno nel prossimo incontro del 4 settembre p.v. proprio di eventuali proposte migliorative delle precitate Linee guida.

Si tratta pertanto di una materia delicata, in costante perfezionamento che mira a raggiungere margini di efficacia sempre più ampi grazie alle novità normative, alle Linee guida Anac, ai Piani di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, alla collaborazione tra RPCT di regioni e province autonome.

Sin dall'introduzione dell'istituto del whistleblowing nell'ordinamento, la Regione Puglia si è dotata di un sistema che consentisse al dipendente pubblico di segnalare gli illeciti appresi in relazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in forma anonima.

A tale scopo nel sito istituzionale <http://anticorruzione.regione.puglia.it/whistleblowing-nel-settore-pubblico> sono fornite tutte le indicazioni relative all'istituto del Whistleblowing, un modulo da compilare, l'indirizzo fisico e l'indirizzo pec a cui trasmettere la segnalazione.

Si tratta di indirizzi riconducibili esclusivamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione come previsto dalle Linee guida di cui alla Delibera Anac n.6 /2015.

Il 15 gennaio 2019 è stato pubblicato il Comunicato del Presidente dell'Anac "Pubblicazione in forma open source del codice sorgente e della documentazione della piattaforma per l'invio delle segnalazioni di fatti illeciti con tutela dell'identità del segnalante (c.d. whistleblowing)" con il quale il Presidente dell'Autorità ha comunicato che a far data dal 15 Gennaio 2019, in ottemperanza a quanto previsto nelle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" di cui alla Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015, è pubblicato in modalità open source il software che consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di illecito da parte di dipendenti/utenti interni di una amministrazione.

Pertanto, come specificato nel PTPCT 2017-2019 aggiornato al 30 gennaio 2019, approvato con DGR n. 143/2019, la Regione Puglia, con il supporto della Società *in house* InnovaPuglia, ha deciso di optare per il riuso del software predisposto dall'Anac, previo adeguamento alle necessità regionali.

La soluzione dei problemi inerenti l'aggiornamento della piattaforma Open Source ha richiesto alcuni mesi, ma la Società InnovaPuglia S.p.A. assicura che al più presto, presumibilmente proprio nel mese di settembre, la piattaforma sarà attiva.

Alla luce di quanto rappresentato, emerge chiaramente l'impegno della Regione a porre in essere tutte le misure più avanzate per consentire ai dipendenti pubblici di segnalare tutti i casi di *maladministration* di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento dell'attività lavorativa, in particolare:



- L'attuale sistema di gestione delle segnalazioni, disponibile sul sito internet istituzionale, è trasparente, specifica chiaramente l'iter procedurale e tutela l'anonimato del segnalante fornendo l'indirizzo fisico e telematico riconducibili direttamente al RPCT;
- Compatibilmente con i tempi tecnici necessari, a breve sarà reso disponibile il sistema informatico di inoltro e gestione delle segnalazioni del whistleblower che garantirà una ulteriore sicurezza della tutela dell'anonimato;
- Attualmente l'unico soggetto autorizzato a gestire le segnalazioni afferenti il whistleblowing è il RPCT.
- Ulteriori misure organizzative saranno disposte dalla struttura del RPCT all'esito dell'adozione delle nuove Linee Guida Anac, attualmente in consultazione, e in attuazione delle stesse.
- Distinti saluti

Il Segretario Generale
Roberto Venneri